



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 152

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Rimodulazione della ripartizione dei fondi disponibili sul capitolo 500500 degli esercizi finanziari 2017 - 2018 e 2019, di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 63 del 29 gennaio 2016 relativa all'approvazione delle modalità attuative ed integrative dell'operazione 6.1.1 (Giovani agricoltori) del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020.

Il giorno **03 Febbraio 2017** ad ore **09:25** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

UGO ROSSI

Presenti:

ASSESSORE

CARLO DALDOSS

SARA FERRARI

MAURO GILMOZZI

TIZIANO MELLARINI

LUCA ZENI

Assenti:

VICEPRESIDENTE

ALESSANDRO OLIVI

ASSESSORE

MICHELE DALLAPICCOLA

Assiste:

IL DIRIGENTE

ENRICO MENAPACE

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

Il relatore comunica:

Con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 del 3 agosto 2015 e con deliberazione dalla Giunta provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (di seguito, PSR) della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi del Regolamento (UE) del 17 dicembre 2013, n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEARS).

Tra le misure contenute nel citato PSR è presente la Misura 6 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese, ai sensi dell'articolo 19 del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013. All'interno di questa misura è presente l'operazione 6.1.1 – aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori, diretta alla concessione di un aiuto ai giovani che si insediano per la prima volta come imprenditori in un'impresa agricola.

L'operazione 6.1.1, come delineato nell'ambito della strategia al capitolo 5 e del paragrafo 8.2.4 del PSR, si riferisce alla Priorità 2 “Potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste” e nello specifico alla focus area B “Favorire l'ingresso di agricoltori adeguatamente qualificati nel settore agricolo e, in particolare, il ricambio generazionale”.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 63 del 29 gennaio 2016, sono state approvate le modalità attuative ed integrative dell'operazione 6.1.1 (Giovani agricoltori) del Programma di Sviluppo rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020, nonché il riparto delle risorse per il finanziamento dell'operazione medesima.

Con la deliberazione n. 2555 del 29/12/2016 è stato differito il termine di apertura per la presentazione delle domande di contributo sul 2° bando dell'operazione 4.1.1 e sul 3° bando dell'operazione 6.1.1 del PSR in attesa dell'approvazione da parte della Commissione Ue, delle modifiche proposte sul PSR.

Sul primo bando aperto dal 1° febbraio 2016 al 31 marzo 2016 sono state presentate un totale di 161 domande con i requisiti previsti per il finanziamento ma con le risorse a disposizione si sono potute finanziare solamente 75 domande, come risulta dalla graduatoria di priorità approvata con determinazione n. 380 del 26/04/2016.

Dal 1° maggio al 31 ottobre 2016 si è aperto un secondo bando dove sono state presentate complessivamente 130 domande.

Il Piano di Sviluppo Rurale 2014-2020 (PSR) prevede, come precedentemente citato, tra le priorità generali quella del ricambio generazionale favorendo l'ingresso di agricoltori qualificati nel settore agricolo proprio attraverso l'entrata dei giovani. Inoltre anche in tema di competitività è indispensabile favorire il ricambio generazionale incentivando in tutti i comparti agricoli l'ingresso di giovani preparati che possano portare nuova linfa vitale al settore primario. Si ritiene necessaria quindi una particolare attenzione alle iniziative rivolte a questa categoria di beneficiari. Attualmente, stante le dotazioni finanziarie sopra citate, non è possibile rispondere in modo adeguato ai richiedenti giovani che si insediano per la prima volta in una azienda agricola.

A tal proposito si ritiene strategico orientare maggiori risorse finanziarie su tale priorità in questo momento e quindi aumentare la disponibilità finanziaria a favore dell'ultimo bando chiuso al

31 ottobre 2016 senza modificare il piano finanziario complessivo previsto dal PSR per l'operazione 6.1.1.

Si ritiene opportuno, alla luce di quanto sopra esposto, fermo restando l'importo massimo previsto per l'operazione, rimodulare le disponibilità finanziarie dell'operazione 6.1.1, assegnando al bando aperto il 1° maggio 2016 e chiuso il 31 ottobre 2016, un maggiore importo di euro 2.000.000,00 di spesa pubblica che corrisponde alla quota di cofinanziamento a carico della Provincia Autonoma di Trento (corrispondente al 17,106%) di Euro 752.664,00.

A seguito di questa proposta di modifica finanziaria non è stato possibile procedere nella stesura della graduatoria di priorità delle domande presentate e quindi non sarà possibile rispettare il termine del procedimento stabilito in 120 giorni dal giorno successivo alla scadenza per la presentazione delle domande. Si ritiene giustificato, per quanto sopra esposto, lo slittamento della conclusione del procedimento di concessione del contributo e si propone quindi di riproporre l'avvio dei tempi di procedimento a partire dal giorno successivo all'approvazione del presente provvedimento per 120 giorni.

Si rende necessario quindi rimodulare la suddivisione finanziaria dell'operazione 6.1.1 sulle annualità 2017-2018 e 2019, disposta con la citata deliberazione n. 63/2016, e rivedere le scadenze, come specificato di seguito:

- domande presentate dal giorno 1° maggio 2016 e fino al 31 ottobre 2016: agli euro 2.400.000,00 già previsti si aggiungono ulteriori 2.000.000,00 euro, per un totale di euro 4.400.000,00;
- domande presentate sul bando dell'annualità 2017 a partire dal giorno successivo all'approvazione delle modifiche al Piano di Sviluppo Rurale, come stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2555 del 29/12/2016, e fino al giorno 31 ottobre 2017. Viene modificata la dotazione finanziaria riducendola da euro 2.400.000,00 a euro 1.500.000,00 ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;
- domande presentate dal giorno 15 gennaio 2018 fino al 31 ottobre 2018: da euro 2.200.000,00 si riduce l'importo ad euro 1.500.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;
- domande presentate dal giorno 15 gennaio 2019 e fino al 31 ottobre 2019: da euro 2.000.000,00 si riduce l'importo ad euro 1.600.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.

La modifica delle spese di ogni anno, come indicate nel precedente paragrafo, comportano le seguenti modifiche alle prenotazioni dei fondi ed una loro rimodulazione:

- riduzione della prenotazione fondi n. 2009292-002 sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2017 di euro 342.120,00;
- creazione di una prenotazione fondi sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2017, a favore del bando che si è chiuso al 31 ottobre 2016, per euro 342.120,00;
- riduzione della prenotazione fondi n. 2009292-003 sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2018 di euro 188.166,00;

- creazione di una prenotazione fondi sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2018, a favore del bando che si chiude al al 31 ottobre 2017, per euro 188.166,00;
- riduzione della prenotazione fondi n. 2009292-004 sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2019 di euro 68.424,00;
- creazione di una prenotazione fondi sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2019, a favore del bando che si chiude al 31 ottobre 2018, per euro 68.424,00.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- visti gli atti citati nella premessa;
- visti il D.Lgs. n. 118/2011, la L.p. 7/79 e ss.mm. e relativo regolamento di contabilità, in materia di bilancio.
- visto il parere positivo di data 19 gennaio 2017, prot. n. 33229 espresso dal Servizio Politiche sviluppo rurale, Autorità di gestione del PSR;
- a voti unanimi, legalmente espressi;

DELIBERA

1. Di stabilire, per quanto motivato nella premessa, che il termine del procedimento per il bando aperto dal 1° maggio 2016 al 31 ottobre 2016 previsto in 120 giorni dal giorno successivo alla scadenza per la presentazione delle domande, come previsto della deliberazione n. 63 del 29 gennaio 2016, venga nuovamente avviato per 120 a partire dal giorno successivo all'approvazione del presente provvedimento.
2. Di modificare, per le motivazioni esposte nella premessa, il paragrafo 13 delle premesse della deliberazione della Giunta provinciale n. 63 del 29 gennaio 2016 sostituendolo con il seguente:

«Pertanto, i termini per la presentazione delle domande e la ripartizione delle risorse sono articolati come segue:

- *domande presentate dal giorno 1° maggio 2016 fino al 31 ottobre 2016: euro 4.400.000,00;*
- *domande presentate dal giorno successivo all'approvazione delle modifiche al Piano di Sviluppo Rurale, come stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2555 del 29/12/2016, e fino al 31 ottobre 2017: euro 1.500.000,00, ai*

quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;

- domande presentate dal giorno 15 gennaio 2018 e fino al 31 ottobre 2018: euro 1.500.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*
- domande presentate dal giorno 15 gennaio 2019 e fino al 31 ottobre 2019: euro 1.600.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.».*

3. Di modificare il punto 3 del dispositivo della citata deliberazione n. 63/2016, sostituendolo con il seguente:

«3. di stabilire la seguente articolazione dei termini per la presentazione delle domande e della ripartizione delle risorse:

- domande presentate dal giorno 1° maggio 2016 fino al 31 ottobre 2016: euro 4.400.000,00;*
- domande presentate dal giorno successivo all'approvazione delle modifiche al Piano di Sviluppo Rurale, come stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2555 del 29/12/2016, e fino al 31 ottobre 2017: euro 1.500.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*
- domande presentate dal giorno 15 gennaio 2018 e fino al 31 ottobre 2018: euro 1.500.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*
- domande presentate dal giorno 15 gennaio 2019 e fino al 31 ottobre 2019: euro 1.600.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.».*

4. Di sostituire, per le motivazioni espone nella premessa, il punto 1 “dotazione finanziaria” dell'Allegato parte integrante alla deliberazione della Giunta provinciale n. 63 del 29 gennaio 2106 con il seguente:

«1. Le risorse assegnate in termini di spesa pubblica con fondi cofinanziati FEASR per ciascuna graduatoria sono le seguenti:

- domande presentate dal giorno 1° maggio 2016 fino al 31 ottobre 2016: euro 4.400.000,00;*
- domande presentate dal giorno successivo all'approvazione delle modifiche al Piano di Sviluppo Rurale, come stabilito dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 2555 del 29/12/2016, e fino al 31 ottobre 2017: euro 1.500.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*
- domande presentate dal giorno 15 gennaio 2018 e fino al 31 ottobre 2018: euro 1.500.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche;*
- domande presentate dal giorno 15 gennaio 2019 e fino al 31 ottobre 2019: euro 1.600.000,00, ai quali si aggiungeranno eventuali risorse dei periodi precedenti resesi libere a seguito di dinieghi, rinunce e revoche.».*

5. Di modificare le prenotazioni fondi approvate con la deliberazione n. 63/2016 e di crearne di nuove, come di seguito specificato:
 - riduzione della prenotazione fondi n. 2009292-002 sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2017 di euro 342.120,00;
 - creazione di una prenotazione fondi sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2017, a favore del bando che si è chiuso al 31 ottobre 2016, per euro 342.120,00;
 - riduzione della prenotazione fondi n. 2009292-003 sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2018 di euro 188.166,00;
 - creazione di una prenotazione fondi sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2018, a favore del bando che si chiude al al 31 ottobre 2017, per euro 188.166,00;
 - riduzione della prenotazione fondi n. 2009292-004 sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2019 di euro 68.424,00;
 - creazione di una prenotazione fondi sul capitolo 500500 dell'esercizio finanziario 2019, a favore del bando che si chiude al 31 ottobre 2018, per euro 68.424,00.
6. Di dare atto che i contributi saranno erogati dall'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) quale organismo pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA. Le risorse comunitarie e statali sono assegnate direttamente ad APPAG da AGEA.
7. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet istituzionale della Provincia Autonoma di Trento.

Adunanza chiusa ad ore 11:20

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Non sono presenti allegati parte integrante

IL PRESIDENTE

Ugo Rossi

IL DIRIGENTE

Enrico Menapace